

Comune di  
**Arpino**  
Provincia di Frosinone

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2024 / 2026**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	22
Evoluzione delle entrate (accertato).....	22
Evoluzione delle spese (impegnato).....	23
Partite di giro (accertato/impegnato).....	23
Analisi delle entrate.....	24
Entrate correnti (anno 2023).....	24
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	30
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Analisi della spesa - parte corrente.....	35
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Indebitamento.....	39
Risorse umane.....	40
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	42
SEZIONE OPERATIVA.....	43
Parte prima.....	44
Elenco dei programmi per missione.....	44
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	44
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione.....	65
Parte capitale per missione e programma.....	72
Parte capitale per missione.....	75
Parte seconda.....	78
Programmazione dei lavori pubblici.....	78
Quadro delle risorse disponibili.....	79
Programma triennale delle opere pubbliche.....	80
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	84
Programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale.....	85

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	22
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	23
Tabella 8: Partite di giro.....	23
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	24
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	33
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	37
Tabella 15: Indebitamento.....	39
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	40
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	65
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	70
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	74
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	76
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	79
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	84

Tabella 26: Programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale.....88

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio

5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, dei lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi,

compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;  
il programma delle opere pubbliche;  
il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Al fine di orientare la programmazione strategica dell'Ente al conseguimento di utilità reale per i destinatari finali e di analizzare la realizzabilità degli obiettivi prefissati, è necessario analizzare il contesto esterno ed interno nei quali andrà ad espletarsi l'azione amministrativa programmata.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione per il prossimo triennio.

E' utile fornire, quindi, alcuni dati macro disponibili, riferiti alle ultime annualità che ci consentono di conoscere meglio e valutare il quadro generale del nostro Paese. Il NADEF (nota aggiuntiva del documento di economia e finanza) del 2022, prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. Le previsioni macroeconomiche evidenziano un miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento. La crescita del PIL del 3,8% con un minor indebitamento netto, consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e PIL (dal 155,6% del 2020, si è passati al 153,5% del 2021, per scendere ancora al 147% nel 2022). Inoltre, il NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà, secondo le proiezioni del NADEF, per raggiungere nel 2024 il 146%.

Prima di calarci nella esposizione della programmazione che riguarda da vicino il Comune di Arpino, è utile un raccordo con il contesto socio-economico più generale, con particolare riferimento ad alcuni elementi e grandezze economiche ritenute strategiche con le conseguenti indicazioni che ne possono derivare.

Un aspetto importante è quello riferito alla fiscalità, soprattutto in tema di accertamento dei tributi, favorendo, in tal senso, una maggiore interazione con gli uffici statali come l'Agenzia delle Entrate.

Per le grandezze macroeconomiche a livello nazionale, possiamo dire che dopo gli effetti devastanti dovuti alla pandemia, con un crollo del PIL senza precedenti, si è registrata una ripresa.

**PIL (Prodotto Interno Lordo) - DEBITO PUBBLICO : rapporto tra le due grandezze e serie storica ultimi anni.**

Vediamo prima l'andamento del PIL negli ultimi anni. Consideriamo qui i valori assoluti che sicuramente ci fanno percepire con maggiore cognizione di causa l'entità della grandezza espressa.

Il dato è espresso in miliardi di euro

Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL in valore assoluto	1655	1695	1736	1771	1794	1635	1787

Dalla lettura della tabella sopra esposta si evince che nel 2020 il PIL era crollato tornando ai livelli del 2015. Contestualmente è invece cresciuto il debito, producendo un rapporto debito/pil senza precedenti come di seguito esposto

ANNI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	2285	2329	2380	2409	2573	2700	2742
RAPP DEB/PIL in percentuale	134,8	134,1	134,4	134,3	155,6	153,5	147

Vediamo che fino al 2019 il rapporto debito PIL oscillava intorno al 134%; nel 2020 è balzato al 155,6%. Questo perché a fronte di un aumento forte del debito che in termini assoluti è stato pari a 2.573 mld, abbiamo avuto un forte calo del PIL, 1.635 mld, al di sotto addirittura di quello del 2015. Questo, ovviamente, ha fatto schizzare il rapporto debito/PIL. Tuttavia, nel 2021 il debito è cresciuto ancora, 2.700 mld, però è cresciuto tanto ed ancor più del debito anche il PIL, per cui il rapporto debito/PIL si è abbassato, seppur sempre alto. Nel 2022 il debito in valori assoluti è cresciuto ancora, ma il rapporto debito/PIL, che è il dato che più conta, è diminuito notevolmente arrivando al 147%. Certamente l'iniezione di liquidità con il PNRR ha fatto aumentare ancora il debito ma ha anche dato una forte scossa alla domanda quindi alla crescita. Nel 2018 il PIL era cresciuto dello 0,9%. Nel 2019 dello + 0,2%, mentre nel 2020 si è registrato un crollo del - 12,4%. Nel 2021 un + 6,2% e nel 2022 siamo al 3,8%. Certamente, questa situazione è da attribuire all'emergenza Covid 19 che ha determinato un crollo della domanda e del PIL con l'inevitabile conseguenza di un forte aumento del debito pubblico per sostenere la forte crisi delle attività economiche. Per quanto riguarda l'inflazione a fronte dei bassi tassi degli anni scorsi, il 2022 ha fatto registrare un'impennata dei prezzi collegata anche alla guerra in Ucraina che ha determinato un alzamento dei prezzi delle materie prime che si è subito riprodotto su altri beni e servizi. Negli ultimi venti anni il tasso di inflazione non ha superato mai la soglia del 3%, salvo nel 2011 dove si è registrato un aumento dei prezzi pari al 3,29%. Nel 2014 un tasso dello zero per cento. Negli ultimi anni abbiamo avuto sempre un tasso al di sotto dell'1%. Nel 2013 lo 0,66%; nel 2014 lo zero per cento; nel 2015 lo 0,09%; nel 2016 lo 0,49%; nel 2017 lo 0,90%, nel 2018 l'inflazione media è stata dell'1,14%, nel 2019 dello 0,6%, mentre nel 2020 - 0,2%. Eravamo in una situazione di deflazione.

#### **RAPPORTO DEBITO/PIL - DEFICIT/PIL - PRESSIONE FISCALE - OCCUPAZIONE**

Come sopra accennato, un elemento importante dell'economia italiana che può avere un impatto sugli Enti locali è il rapporto debito/pil a cui va aggiunto quello del deficit/pil. Si tratta di due indicatori diversi; il primo, infatti, è ritenuto una sorta di termometro dell'economia, uno strumento di misura del suo stato di salute, ed è il rapporto tra il debito complessivo dello stato e la ricchezza prodotta; quindi il senso di questo rapporto è valutare la possibilità che lo stato ha di pagare il proprio debito. Il Patto di Stabilità, siglato dai Paesi membri UE, stabiliva che il debito pubblico dovesse essere inferiore al 60% del PIL. I dati

italiani ci dicono altro, come evidenziato nella tabella precedente. E' un indice di salute non buona dell'economia italiana, in quanto ci vorrebbero due PIL per ristorare l'intero debito pubblico, ma questo vuol dire anche che si ricorre in modo eccessivo al debito e si pagano anche interessi più alti rispetto ad altri Paesi (il cd. Spread). Per quanto riguarda il rapporto deficit/PIL, sempre secondo il patto di stabilità, dovrebbe essere al di sotto del 3% del PIL. Il deficit misura la differenza tra gettito in entrata e spese pubbliche sostenute. Naturalmente, se lo stato spende più di quanto incassa deve ricorrere al debito, attraverso l'emissione di titoli sui quali paga interessi. L'indice di cui sopra vuol dire che lo stato non può contrarre debito in misura maggiore al 3% rispetto al PIL. Nel 2017 il rapporto deficit/PIL è stato del 2,3%; nel 2018 il rapporto deficit/PIL è stato del 2,1%; nel 2019 dell'1,6%. Nel 2021 eravamo al 9,6%, mentre nel 2022 siamo scesi al 5,6%. Per quanto riguarda la pressione fiscale, nel 2022 siamo alla cifra record, 43,8%; nel 2021, eravamo al 42,4%, nel 2020 al 42%, nel 2019 stava al 40,5%, nel 2018 al 42%, nel 2017 era del 42,4%, rispetto al 42,7 del 2016, del 43,2% rispetto al 2015, nel 2014 stava al 43,3%. Un cenno infine ai livelli occupazionali. Gli ultimi dati completi forniti dal MEF ci indicano una occupazione in valori assoluti di 23.360.000, con tasso di occupazione del 44,9% (siamo penultimi in Europa, peggio di noi solo la Grecia); la media UE è del 54,5%. Il tasso di disoccupazione è del 10%, la media UE è del 6,2%

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento, alla data del 08/10/2011, ammonta a n. 7393 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6746.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2006	7507
2007	7507
2008	7534
2009	7536
2010	7501
2011	7482
2012	7459
2013	7431
2014	7287
2015	7263
2016	7187
2017	7156
2018	7093
2019	7031
2020	6974
2021	6861
2022	6746

Tabella 1: Popolazione residente

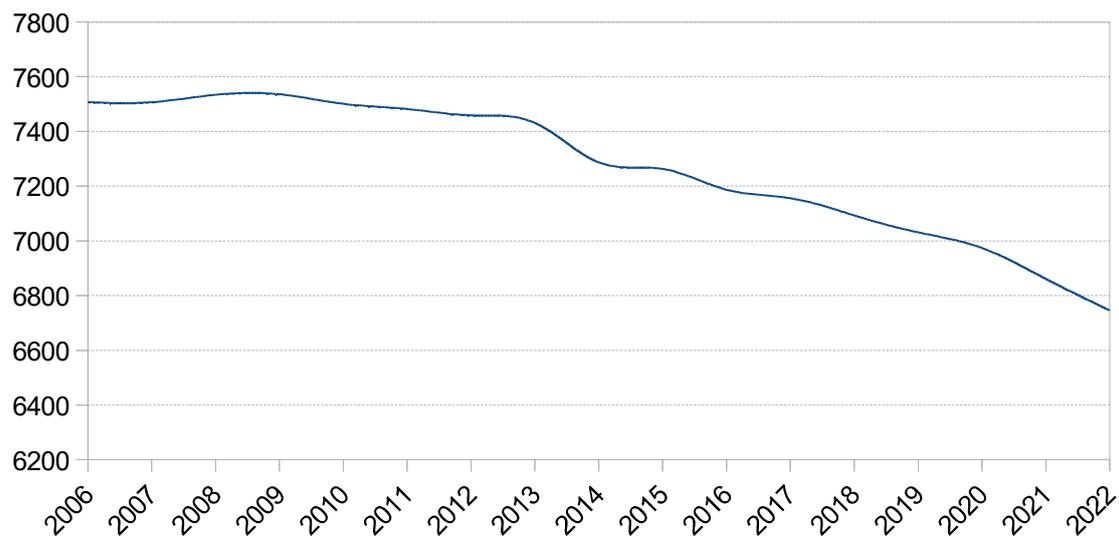


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

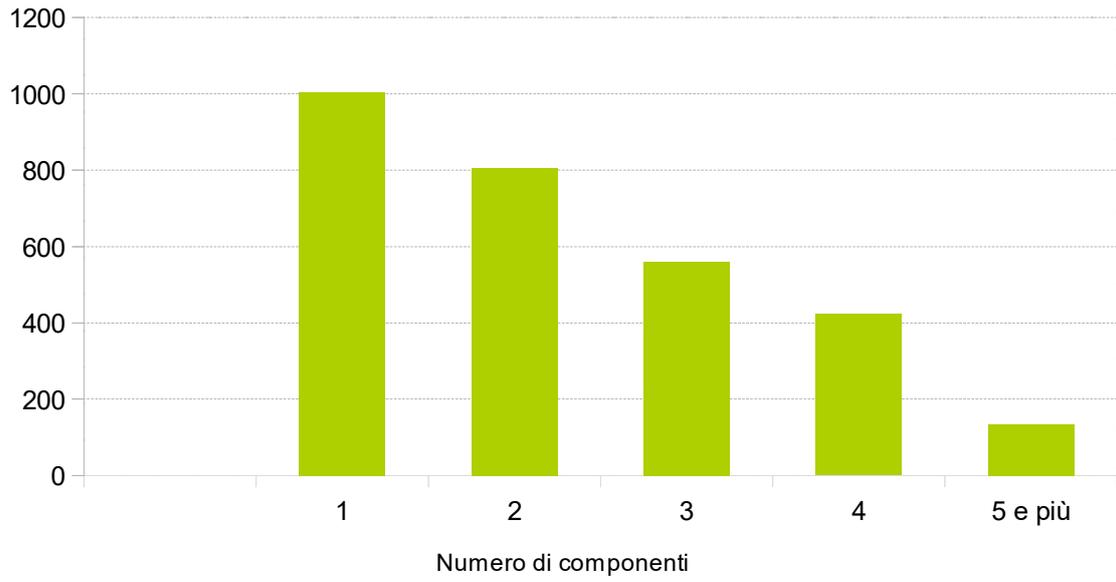
Popolazione legale al censimento 2011	7363
Popolazione al 01/01/2022	6861
Di cui:	
Maschi	3338
Femmine	3519
Nati nell'anno	17
Deceduti nell'anno	113
Saldo naturale	-96
Immigrati nell'anno	113
Emigrati nell'anno	131
Saldo migratorio	-18
Popolazione residente al 31/12/2022	6746
Di cui:	
Maschi	3285
Femmine	3461
Nuclei familiari	2927
Comunità/Convivenze	8
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	239
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	436
In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	919
In età adulta ( 30 / 64 anni )	3143
In età senile ( oltre 65 anni )	2009

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1005	34,34%
2	805	27,50%
3	560	19,13%
4	423	14,45%
5 e più	134	4,58%
<b>TOTALE</b>	<b>2927</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti



*Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti*

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Arpino suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Arpino suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	12	5	17	70,59%	29,41%
1-4	80	95	175	45,71%	54,29%
5 -9	120	124	244	49,18%	50,82%
10-14	135	104	239	56,49%	43,51%
15-19	156	134	290	53,79%	46,21%
20-24	161	110	271	59,41%	40,59%
25-29	200	158	358	55,87%	44,13%
30-34	174	174	348	50,00%	50,00%
35-39	180	173	353	50,99%	49,01%
40-44	214	191	405	52,84%	47,16%
45-49	224	238	462	48,48%	51,52%
50-54	239	266	505	47,33%	52,67%
55-59	252	296	548	45,99%	54,01%
60-64	254	270	524	48,47%	51,53%
65-69	251	255	506	49,60%	50,40%
70-74	217	229	446	48,65%	51,35%
75-79	166	220	386	43,01%	56,99%
80-84	121	185	306	39,54%	60,46%
85 >	129	234	363	35,54%	64,46%
<b>TOTALE</b>	<b>3285</b>	<b>3461</b>	<b>6746</b>	<b>48,70%</b>	<b>51,30%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

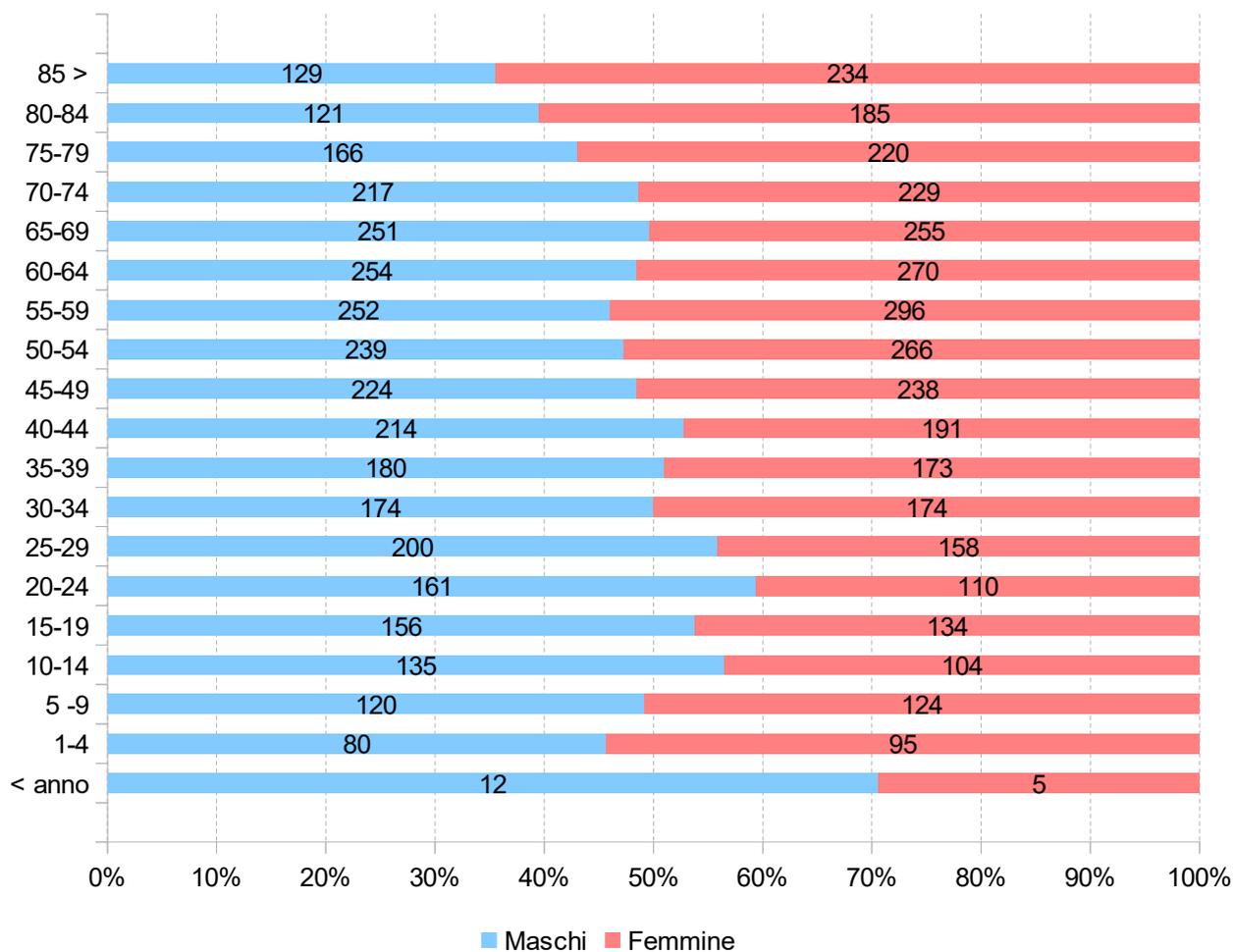


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

L'attività di pianificazione di ciascun Ente trae la sua origine dalla definizione delle linee programmatiche di mandato che accompagnano l'insediamento dell'Amministrazione e attengono alla programmazione delle attività che si intende svolgere nell'arco di durata del mandato. Questa pianificazione, di ampio respiro, deve tradursi in programmazione operativa di immediato impatto con l'attività dell'Ente; essa pertanto necessita di un aggiornamento costante per adattarsi alle mutate condizioni della società locale e deve essere riscritta in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, quindi, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Con specifica deliberazione del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo. La programmazione viene ulteriormente dettagliata a decorrere dall'anno 2022 in un nuovo strumento di programmazione denominato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO), che comprende ed unifica numerosi piani programmatici cui erano tenute le pubbliche amministrazioni prima dell'entrata in vigore della nuova norma.

Muovendo dalle linee programmatiche di mandato e dagli indirizzi strategici ad esse correlate, si programma l'attività amministrativa negli aspetti strategici e operativi.

Per gli esercizi 2024-2026 sono azioni coerenti con gli indirizzi di natura strategica elaborati sulla scorta

delle linee programmatiche presentate all'atto dell'insediamento.

In relazione alla programmazione 2024-2026 essendo questo strumento elaborato al termine dell'esercizio 2023 riporta poste che pur se erano state previste nella programmazione 2023-2025 non sono state, interamente o parzialmente, realizzate.

Tra le contingenze che incidono sulla programmazione e gestione del Comune per gli anni si segnalano gli effetti derivati dalla dichiarazione di dissesto finanziario intervenuta con deliberazione di C.C. n. 18 del 30/10/2020.

A seguito della dichiarazione di dissesto l'Ente ha intrapreso la complessa procedura di risanamento, nell'ambito della quale è stata predisposta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvata con delibera di C.C. n. 7 del 11/04/2021 e modificata con delibera di C.C. n. 11 del 29/06/2021.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli esercizi 2020/2022, redatta ai sensi dell'art. 259 del citato decreto legislativo è stata approvata con decreto ministeriale 0170679 del 22 dicembre 2021, notificato il 05/01/2022.

Quanto sopra esposto orienta la programmazione dell'Ente indirizzando l'azione amministrativa prioritariamente alle azioni necessarie al risanamento finanziario dell'Ente, che dovranno concretizzarsi in una attenta azione di controllo delle entrate e di monitoraggio della spesa, nonché nell'attuazione delle prescrizioni date dal Ministero dell'Interno con il decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ovviamente considerando i servizi indispensabili dell'Ente.

#### **PNRR**

Ulteriore elemento di cui tenere conto nell'adeguare la programmazione strategica è dato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Governo centrale nel 2021, che ha reso disponibili per i comuni ingenti fondi da destinare agli investimenti. Al fine quindi di cogliere le opportunità offerte dal Piano, la programmazione dell'Ente deve essere orientata anche alla intercettazione e gestione dei finanziamenti, pur nella consapevolezza delle difficoltà derivanti dall'assoluto sottodimensionamento della dotazione organica.

In tale ambito L'Ente ha programmato ed in parte attivato, specifici interventi relativi a lavori pubblici e a servizi finalizzati alla realizzazione della transizione digitale, inseriti nella specifica programmazione. In relazione alle indicazioni fornite dalle circolari emesse dalle autorità competenti l'Ente ha provveduto all'adeguamento della contabilizzazione dei suddetti interventi. Dovrà essere formalizzato il potenziamento del sistema dei controlli interni anche mediante modifica del regolamento vigente.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	80.188,55	92.440,81	91.337,62	59.559,64	76.760,40
Utilizzo FPV di parte capitale	398.371,60	239.399,49	25.963,13	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	130.235,92	122.360,00	454.952,71	0,00	417.665,31
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.663.812,05	3.622.665,87	3.530.760,79	3.735.508,45	3.610.850,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	677.936,81	432.758,23	1.050.606,26	857.531,68	760.612,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	557.685,19	539.114,18	466.816,69	619.467,63	793.919,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	541.975,85	1.706.113,05	4.226.552,45	2.604.262,51	752.231,95
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	178.736,64	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.925.495,29	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.975.701,26</b>	<b>6.933.588,27</b>	<b>9.846.989,65</b>	<b>7.876.329,91</b>	<b>6.412.039,61</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	4.252.931,68	4.198.522,14	4.002.994,74	4.223.749,31	4.769.454,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	638.434,67	1.838.604,61	4.303.263,15	2.571.521,21	169.840,72
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	341.863,85	694.547,63	281.814,08	310.811,26	319.256,03
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.925.495,29	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.158.725,49</b>	<b>6.731.674,38</b>	<b>8.588.071,97</b>	<b>7.106.081,78</b>	<b>5.258.551,17</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.996.912,64	10.810.788,88	3.549.359,72	1.518.274,59	1.415.849,63
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.996.912,64	10.810.788,88	3.549.359,72	1.518.274,59	1.415.849,63

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.794.454,71	3.843.043,88	3.700.808,72	96,3	2.171.318,17	56,5	1.529.490,55
Entrate da trasferimenti	1.215.691,93	1.283.001,67	894.523,90	69,72	510.542,21	39,79	383.981,69
Entrate extratributarie	624.680,25	662.254,32	406.452,55	61,37	326.671,03	49,33	79.781,52
<b>TOTALE</b>	<b>5.634.826,89</b>	<b>5.788.299,87</b>	<b>5.001.785,17</b>	<b>86,41</b>	<b>3.008.531,41</b>	<b>51,98</b>	<b>1.993.253,76</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (tra cui: IMU, Addizionale Irpef, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (tra cui la TARI) e dai tributi speciali.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

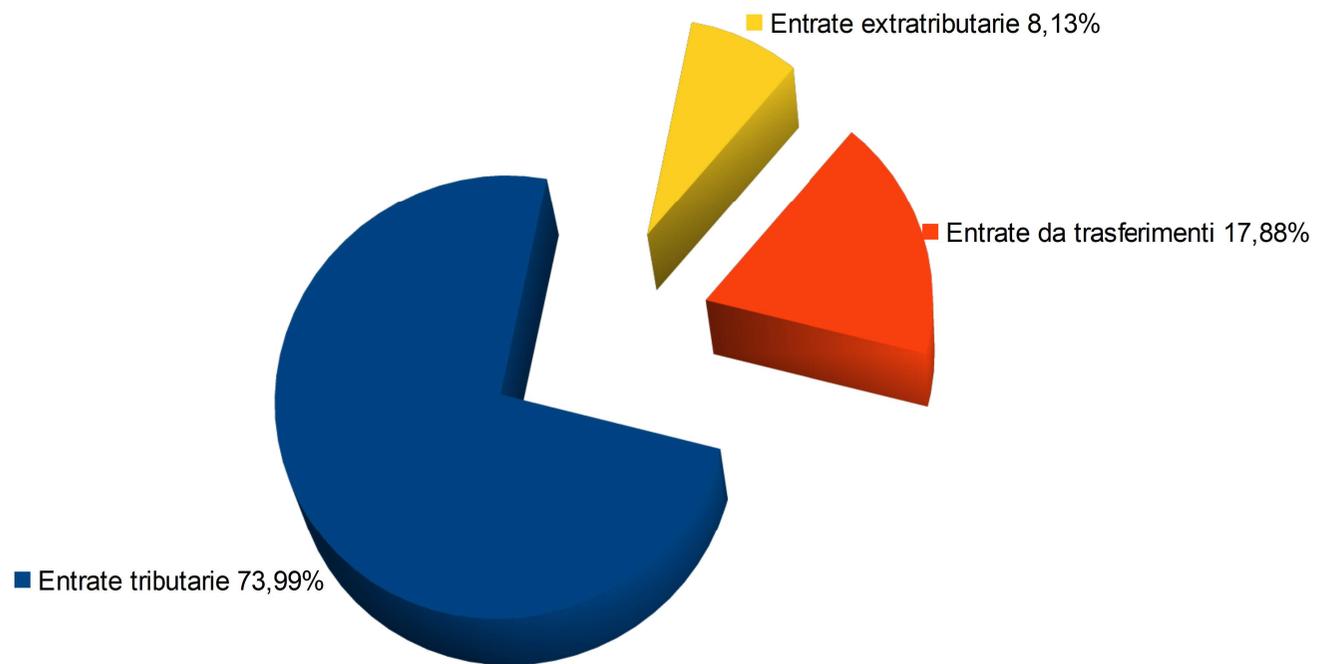


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	3.636.901,50	467.272,07	516.769,55	7187	506,04	65,02	71,90
2017	3.697.183,19	406.985,41	576.258,84	7156	516,66	56,87	80,53
2018	3.663.812,05	677.936,81	557.685,19	7093	516,54	95,58	78,62
2019	3.622.665,87	432.758,23	539.114,18	7031	515,24	61,55	76,68
2020	3.530.760,79	1.050.606,26	466.816,69	6974	506,27	150,65	66,94
2021	3.735.508,45	857.531,68	619.467,63	6861	544,46	124,99	90,29
2022	3.610.850,65	760.612,30	793.919,00	6746	535,26	112,75	117,69

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

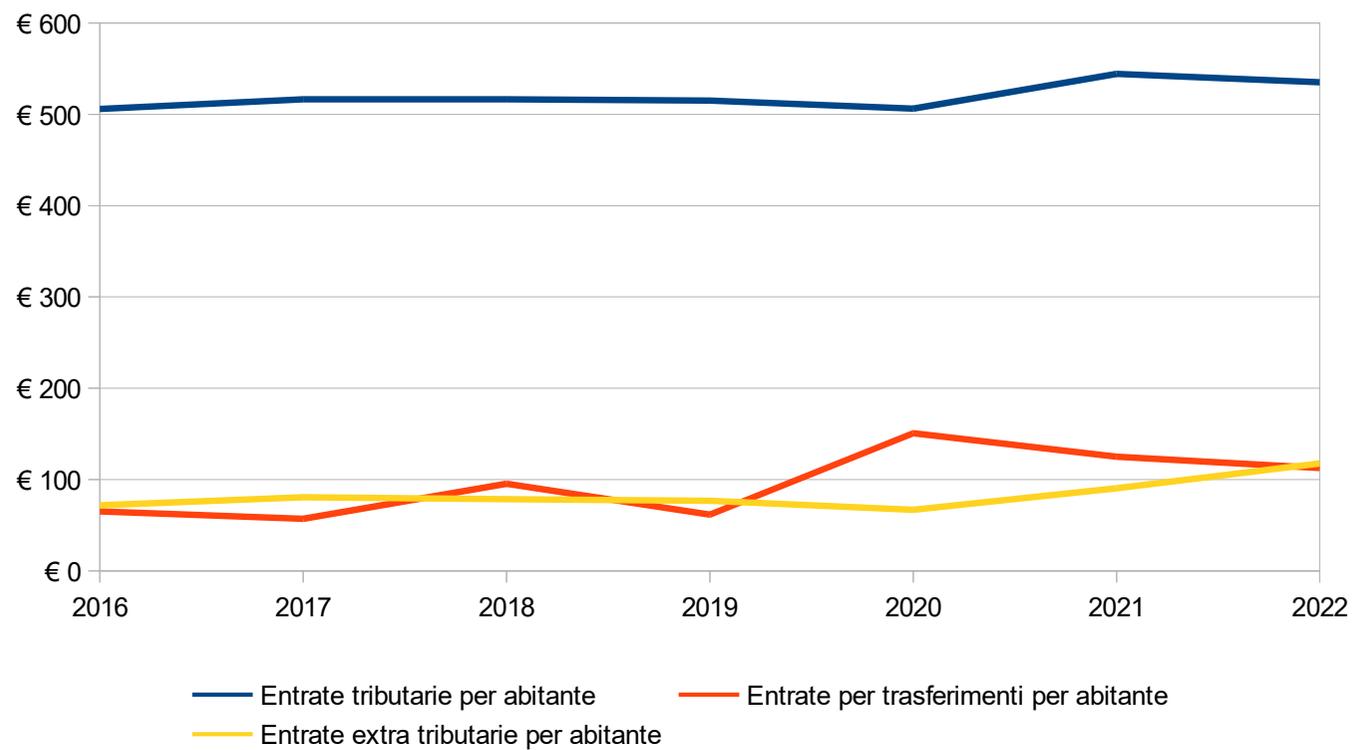


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

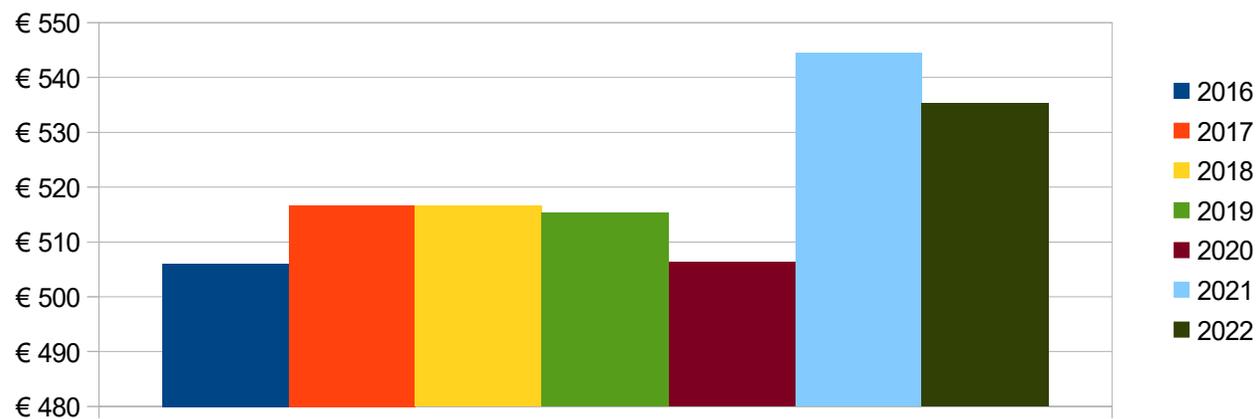


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

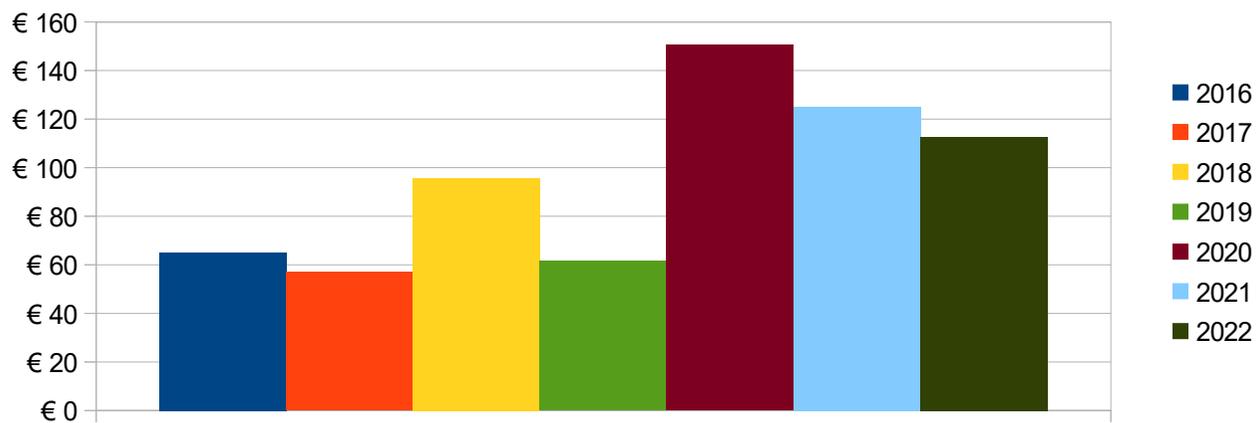


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

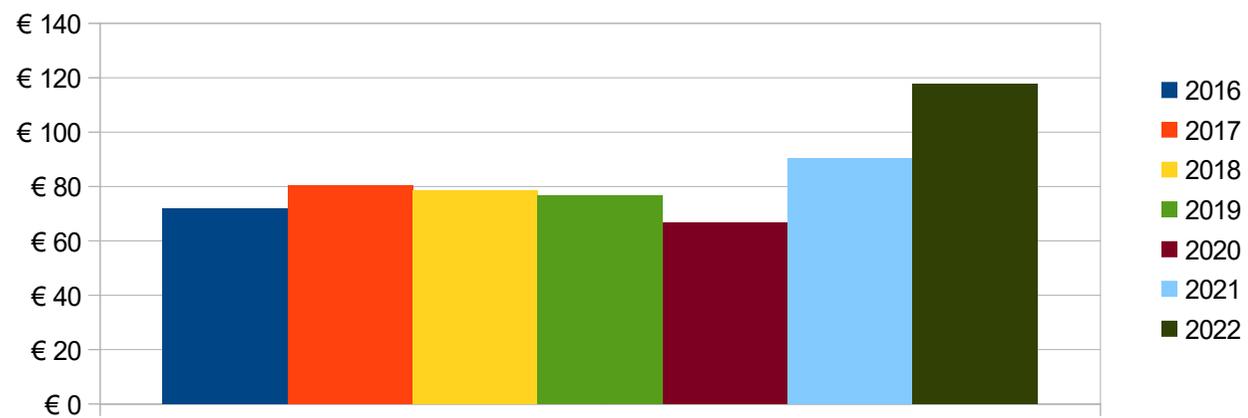


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

## Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	99.084,11	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	17.400,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	582.260,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	289.782,42	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	653.298,80	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	195.802,08	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.837.627,81</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo*

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.084,11	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	599.660,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	289.782,42	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	653.298,80	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	195.802,08	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.837.627,81</b>	<b>0,00</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

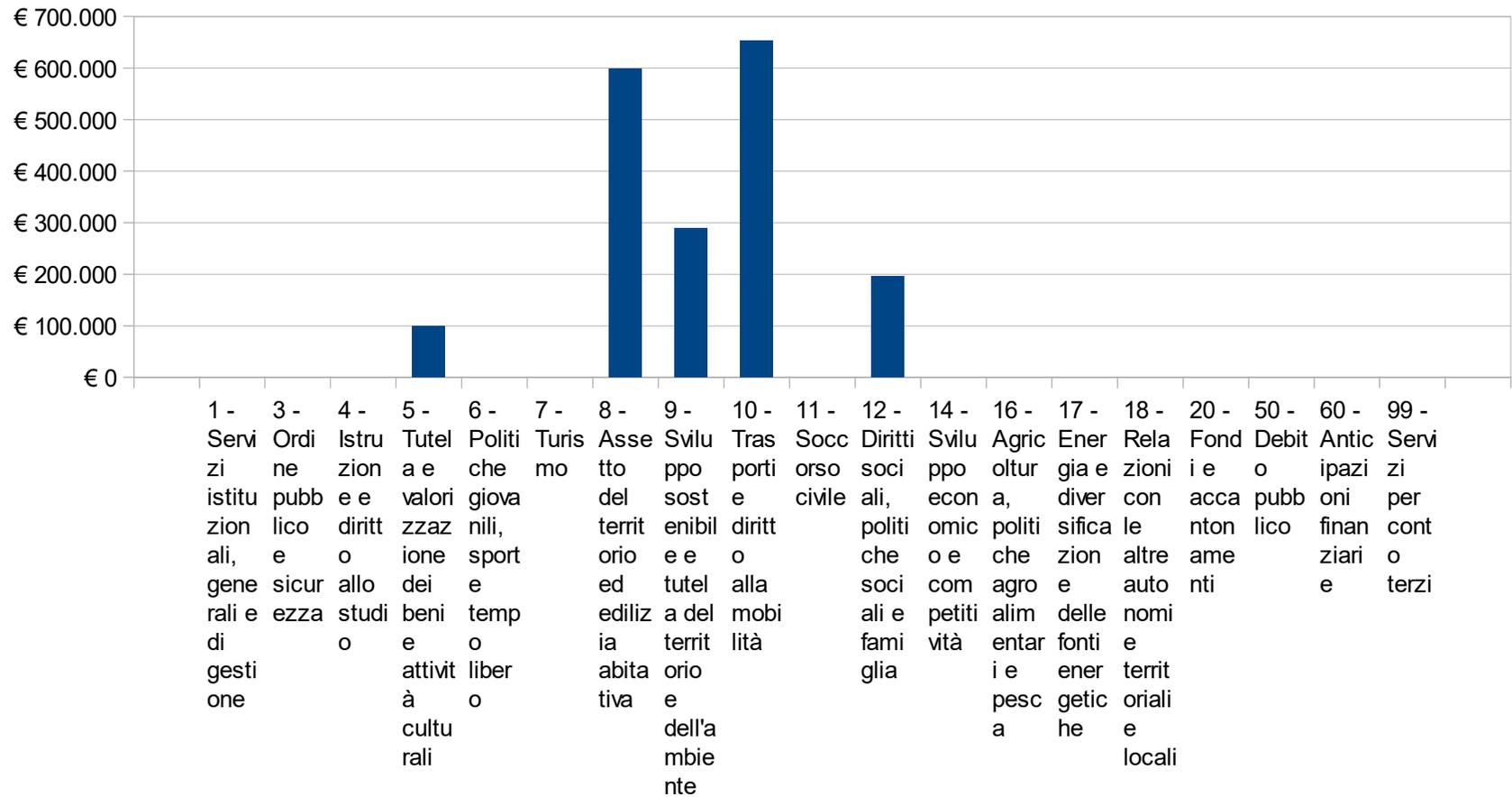


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	113.765,64	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	251.185,05	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	353.106,81	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	49.054,52	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	307.199,50	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	134.760,42	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	93.464,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	121.676,76	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	564.737,98	113,87
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	149.386,79	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	157.624,66	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	40.865,05	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	31.770,91	0,00

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	776.019,15	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	207.700,90	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	341.378,36	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	4.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	124.486,49	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	119.586,27	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.797,95	6.583,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	44.810,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	30.357,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.096,93	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	24.268,32	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	20.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	945,33	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	221.242,32	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00

	<b>TOTALE</b>	<b>4.311.288,90</b>	<b>6.697,37</b>
--	---------------	---------------------	-----------------

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.988.951,51	113,87
3 - Ordine pubblico e sicurezza	149.386,79	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	198.489,71	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	31.770,91	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	16.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	776.019,15	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	549.079,26	0,00
11 - Soccorso civile	4.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	331.135,60	6.583,50
14 - Sviluppo economico e competitività	24.268,32	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	945,33	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	221.242,32	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.311.288,90</b>	<b>6.697,37</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

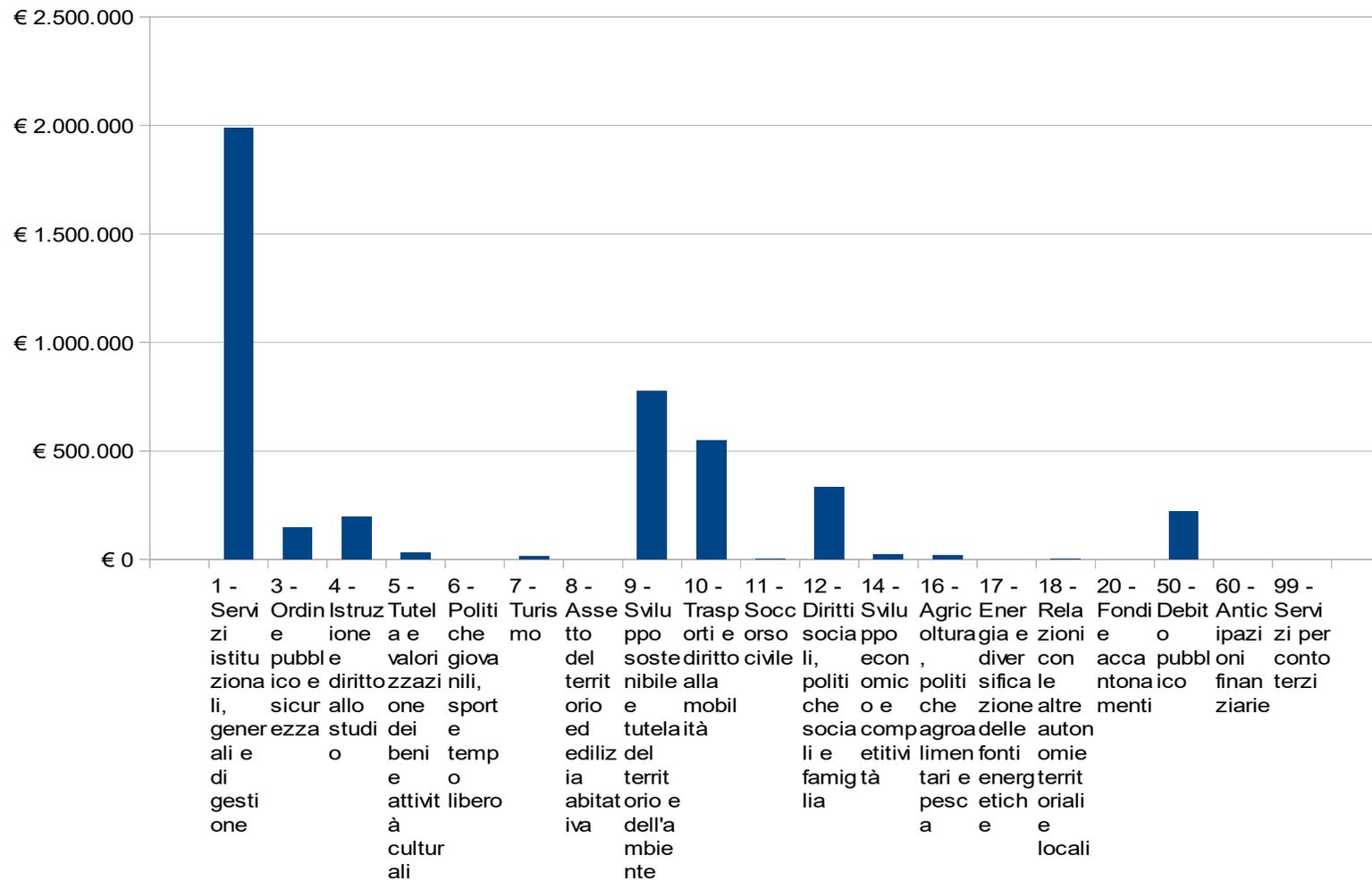


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	237.527,28	6.497.501,31
<b>TOTALE</b>	<b>237.527,28</b>	<b>6.497.501,31</b>

Tabella 15: Indebitamento

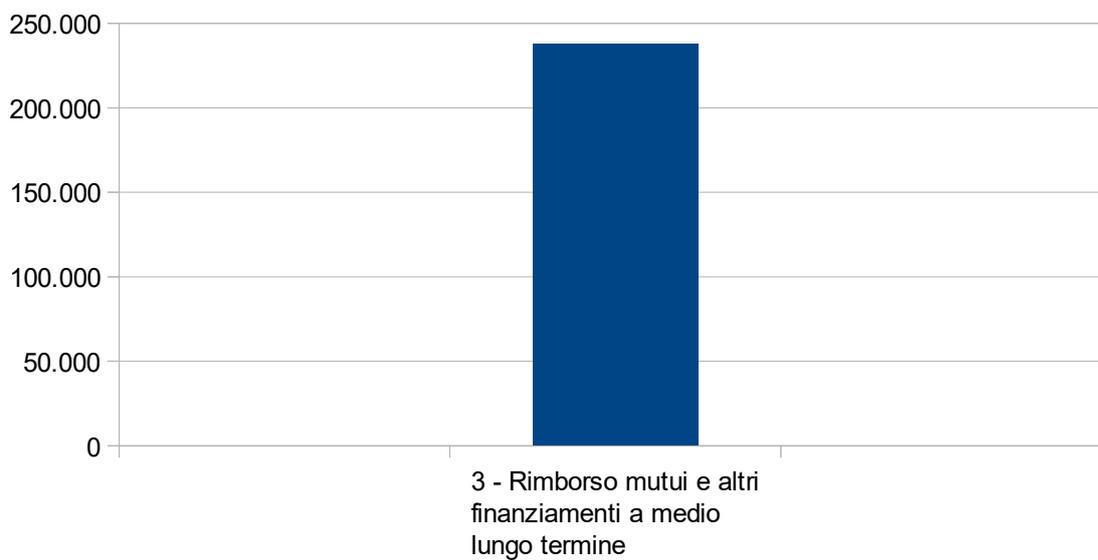


Diagramma 11: Indebitamento

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	1	0	1
A2	6	0	6
A3	0	0	0
A4	1	0	1
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	3	0	3
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	2	0	0
C1	0	0	0
C2	6	0	6
C3	0	0	0
C4	2	0	2
C5	2	0	0
D1	0	0	0
D2	3	0	3
D3	0	0	0
D4	2	0	2
D5	2	0	2
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Tipo partecipazione	Utile 2022	Utile 2021	Utile 2020
Società Ambiente Frosinone	120690	1,09	Non di controllo	€ 338.473,00	€ 85.278,00	-€ 651.246,00

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Come per gli anni precedenti si prevede di provvedere all'aggiornamento continuo della sezione amministrazione trasparente affidandone la responsabilità a tutti i settori con il coordinamento del Segretario Generale.

Sono state attivate tutte le procedure per il completamento dell'informatizzazione dell'Ente mediante l'affidamento dei progetti di cui alle misure PNRR di seguito indicate: 1.4.3 PAGOPA, 1.4.4 SPID CIE, 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO, 1.2 ABILITAZIONE CLOUD. La gestione dei progetti è affidata al Responsabile del Settore Amministrativo-Istituzionale

Inoltre si programma l'attivazione dei progetti connessi alla misura 1.4.3 APP.IO.

##### PNRR

In relazione alla gestione dei programmi e progetti PNRR occorrerà formalizzare mediante modifiche regolamentari il potenziamento del sistema dei controlli interni e perseguire nella gestione mirata dei controlli.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

##### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Le entrate del Comune di Arpino, come quelle della maggior parte dei comuni italiani, risentono fortemente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Da ciò ne deriva la necessità di aumentare la capacità di riscossione dei crediti tributari dell'ente. Implementazione degli strumenti di pagamento digitali attraverso il sito istituzionale dell'Ente. Contrasto all'evasione con la verifica, e quindi l'emissione degli atti di accertamento IMU.. Verifica dei processi interni per un adeguamento dei sistemi informatici integrati per un costante monitoraggio dei dati ed una più accurata gestione fra informazioni tributarie, anagrafiche e catastali. Le risorse strumentali, umane e finanziarie sono quelle previste nei documenti di programmazione.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

L'Amministrazione ha dato inizio a numerose opere pubbliche, alcune sono in fase di avvio, altre in fase di completamento, anche utilizzando i fondi resi disponibili dal PSR e PNRR.

Tra le più importanti: PSR - Zona S. Altissimo, PSR Zona Vignepiane. Messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico, risanamento idrogeologico della zona campo sportivo, riqualificazione strutturale dell'edificio Tulliano, realizzazione nuovo asilo nido, adeguamento immobile comunale per ospitare il museo dedicato a Pasquale Rotondi, riqualificazione parco Belvedere, riqualificazione stabile comunale per la realizzazione di appartamenti da destinare ad edilizia popolare.

Riqualificazione e bonifica della discarica regionale in località Selvelle.

E' obiettivo prioritario provvedere al completamento dei lavori nel rigoroso rispetto dei tempi imposti dal PNRR e dalle altre norme relative all'attuazione dei finanziamenti utilizzati. La realizzazione del programma è affidata al Responsabile del Settore Gestione del Territorio.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il

controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Miglioramento e adeguamento infrastrutturale del sistema informativo dell'ente con la predisposizione tecnologica alla connessione alla rete in fibra ottica e permettere la migrazione su sistemi remoti (cloud) degli applicativi software e migliorare l'offerta dei servizi ai cittadini favorendo la transizione digitale dell'ente.

#### programma 9

##### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

##### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

A seguito delle modifiche legislative intervenute nell'ultimo triennio ed a tutt'oggi in corso di definizione, in materia di spesa del personale e di forme di reclutamento e di accesso all'impiego, occorre monitorare costantemente le capacità assunzionali del Comune di Arpino anche al fine di procedere, compatibilmente con le norme vigenti e le risorse finanziarie, a nuove assunzioni di personale in sostituzione dei pensionamenti intervenuti. Un'attenzione particolare verrà dedicata alla formazione del personale mirata alle tematiche legate alle riforme che entreranno in vigore nel corso del prossimo triennio ma anche alle tecniche di direzione e gestione del personale da parte dei Responsabili di Settore al fine di migliorare l'efficienza e la qualità delle prestazioni lavorative di tutti i dipendenti. Le risorse strumentali, umane e finanziarie sono quelle previste nei documenti di programmazione.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### **Missione 2 Giustizia**

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della

normativa vigente.

### programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

### programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Incremento ed espansione del sistema di videosorveglianza esistente e migliorare la sicurezza urbana dei cittadini e contrastare episodi di atti vandalici.

#### RANDAGISMO

L'Amministrazione si prefigge l'obiettivo di una migliore gestione dei ricoveri per cani randagi nell'ottica di combattere gli abbandoni e favorire le adozioni, attraverso:

1. la schedatura di ogni animale ospitato, in modo da evidenziare carattere e personalità;
2. creazione di una pagina social dove pubblicare la scheda informativa correlata di foto;
3. progetti con le scuole per fornire a bambini e ragazzi i giusti strumenti per poter approcciare un cane nel modo corretto e scongiurare fatti incresciosi nonché sensibilizzare sul tema dell'abbandono e dell'adozione nei canili;
4. sopralluoghi sul territorio comunale per scongiurare situazioni di maltrattamento e sensibilizzare sul tema della sterilizzazione;
5. campagne di sensibilizzazione e convegni;
6. raccolte di coperte e cibo per il rifugio.

### programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 2

##### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 3

##### Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

#### programma 4

##### Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

#### programma 5

##### Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Le politiche educative dei prossimi anni, nel contesto economico e sociale caratterizzato non solo dalle conseguenze della pandemia ma anche dall'impatto della guerra e della crisi energetica, dovranno essere ancora più centrali nell'azione amministrativa, affinché tutto il sistema educativo e scolastico, nella sua accezione più ampia, sia in grado di mettere in campo strategie che da un lato continuano a perseguire un elevato livello di qualità dell'offerta, dall'altro sappiano affrontare le nuove sfide di prevenzione dei rischi educativi connessi al nuovo scenario e siano attente alle pari opportunità di accesso delle giovani generazioni a percorsi educativi inclusivi. La scuola e i servizi educativi in questo scenario devono continuare a svolgere un ruolo centrale per contrastare fenomeni di povertà educativa e colmare le distanze sociali. Si tratta di politiche del tutto coerenti con la visione ambiziosa sostenuta dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, in cui la promozione dello sviluppo sostenibile si fonda sull'acquisizione da parte di tutte le studentesse e di tutti gli studenti di conoscenze e competenze necessarie per realizzarlo, agendo sulle leve dell'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, sulla conoscenza e affermazione dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere, sulla promozione di una cultura di pace e di non violenza, della

cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. L'azione dell'Amministrazione deve muoversi su più direttrici: gestire i servizi, innovandoli, sostenere la scuola nel complesso ruolo educativo e formativo, sostenere le famiglie nel ruolo genitoriale, saper integrare le politiche affinché la risposta sia trasversale e globale verso le nuove generazioni, in una logica di reale sistema educativo integrato e di comunità educante

#### MENSA

Si intende proseguire il servizio di ristorazione scolastica di qualità, sia nei servizi a gestione diretta con cucine interne sia per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie al fine di garantire pasti sani e con prodotti di prima qualità.

La gestione mista del servizio mensa resta un modello di riferimento per questa amministrazione.

In particolare il modello misto di servizio gestito tra pubblico e privato consente una eccellente qualità, un costo per le famiglie sostenibile e un contenuto carico per il bilancio comunale.

I centri cottura rimangono presso l'asilo di Panaccio e la scuola di S.Sosio.

Con la fine delle restrizioni da Covid è stato ripristinato il refettorio del plesso Capoluogo e lo sporzionamento presso Pagnanelli aumentando così la qualità del pasto per i plessi sprovvisti di cucina interna.

L'Amministrazione pone particolare attenzione alla qualità del pasto, con introduzione di merende sane e salutari. È stato attivato un nuovo sistema informatizzato per l'iscrizione e il pagamento del servizio mensa attraverso specifico applicativo che consentono la gestione di iscrizioni, comunicazioni, pagamenti del servizio mensa. Le famiglie possono gestire direttamente le iscrizioni online, comunicare le presenze e le disdette del pasto più velocemente (tramite portale web, app), gestire il servizio in modalità prepagata riducendo il rischio di insolvenze. Il servizio di riscossione è esternalizzato.

Un altro elemento fondamentale è rappresentato dall'importanza che l'amministrazione attribuisce al rapporto con i rappresentanti dei genitori e con l'istituzione scolastica. Una disponibilità che ha consentito e consentirà un dialogo franco e costruttivo teso a risolvere qualsiasi problematica si dovesse riscontrare.

#### TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio scuolabus, ha un costo a carico del bilancio comunale particolarmente oneroso anche in considerazione della vastità del territorio del comune e del numero dei plessi scolastici da servire. Si programma una rimodulazione del servizio per il contenimento della quota a carico del Comune.

### programma 7

#### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### ISTRUZIONE

L'amministrazione promuove l'importanza di rafforzare la relazione con gli Istituti Scolastici, in quanto il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa delle scuole e, nello stesso tempo, tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici.

L'amministrazione si prefigge l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa della scuola valorizzando le collaborazioni con tutte le realtà territoriali che operano in ambito sociale, culturale, sportivo, musicale, associativo. A titolo indicativo si pensa di organizzare:

- Incontri formativi con le scuole di ogni ordine e grado:

1. Campagne di sensibilizzazione con la protezione civile: gestione emergenze, primo soccorso e sicurezza stradale
2. Campagne di sensibilizzazione con associazioni di riferimento: storie e tradizioni di Arpino
3. Campagne di sensibilizzazione con associazione di riferimento: abuso smartphone, cyberbullismo

-Progetti in collaborazione con il Museo della Liuteria relativi:

1. laboratori di musica
2. laboratorio didattico della liuteria
3. visite guidate al museo

### programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### programma 1

#### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica

correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### programma 1

##### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

E' previsto l'adeguamento funzionale e strutturale del locale campo sportivo e il coinvolgimento di operatori privati nella valorizzazione degli impianti, con altre linee di finanziamento (Bando "Sport e Periferie") si prevede la copertura della piscina comunale per favorire la fruizione degli impianti per tutte le stagioni dell'anno solare.

#### programma 2

##### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Si seguiranno i principi sanciti nella Carta Europea Riveduta della Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale secondo cui: la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve costituire parte di una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica; tutti i settori della politica devono avere una dimensione giovanile; le diverse forme di partecipazione devono essere implementate attraverso la consultazione e la cooperazione dei giovani e dei loro rappresentanti; la partecipazione dei giovani appartenenti a settori svantaggiati della società deve essere ulteriormente promossa. L'amministrazione promuoverà d'intesa con l'istituto comprensivo l'istituzione del Consiglio Comunale dei giovani.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di

assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Tra gli eventi, oltre alle altre numerose manifestazioni, va segnalato il Gonfalone che l'Ente intende rilanciare e potenziare coinvolgendo l'ente Regionale e diversi soggetti privati per favorire il turismo legato alle tradizioni e al folclore.

Tramite la DMO (Stay Ciociaria), un soggetto pubblico-privato a cui il Comune ha aderito che prevede la presenza di Comuni, Associazioni e attività private del territorio si vuole attuare una forma di turismo esperienziale che possa attrarre nuovi potenziali turisti

### TURISMO

Per la sua storia, i monumenti, le eccellenze gastronomiche, le sue tradizioni, i prodotti tipici e la sua natura incontaminata Arpino offre, dunque, tante ragioni per una visita breve e per un soggiorno più lungo.

Un'esperienza turistica indimenticabile e arricchente capace di valorizzare anche gli aspetti meno "turistici" fatti di luoghi, tradizioni e cultura.

Questa Amministrazione intende, inoltre, potenziare l'attività di informazione turistica, in collaborazione con la Proloco, attraverso uno sportello che avrà lo scopo di fornire alle persone, che ne fanno richiesta, tutte le informazioni e gli strumenti utili per il soggiorno.

L'Amministrazione si prefigge, dunque:

- l'obiettivo di valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale e territoriale;
- favorire la conoscenza e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali in collaborazione con le realtà associazionistiche così da creare le condizioni per una migliore fruibilità del paese da parte dei turisti ed il rafforzamento del ruolo del turismo come risorsa dell'economia;
- valorizzare maggiormente i percorsi naturalistici sensibilizzando ad una corretta gestione del territorio;
- incentivare il turismo scolastico, che occupa un posto di rilievo nel panorama di segmenti turistici individuati a livello nazionale;
- incentivare il turismo eno-gastronomico con la creazione di itinerari specifici, fatti di visite guidate e degustazioni;
- incentivare il turismo dei cammini religiosi;
- promuovere i canali social del Comune, arricchendoli di materiali dai contenuti più vari e ricchi possibile (itinerari, eventi, luoghi di ricezione e ristorazione);
- organizzazione di workshop formativi per gli operatori del territorio in grado di avviare un adeguamento dei rispettivi servizi offerti, in collaborazione con esperti del settore turismo.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione

del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Sono state completate le fasi preliminari di predisposizione del PUGC (Piano Urbanistico Generale Comunale), sono in fase di completamento le relazioni finali, è prevista l'adozione del Piano in Consiglio Comunale entro il primo semestre del 2024.

E' programmata la revisione della toponomastica del territorio comunale al fine di fornire migliori servizi alla cittadinanza in tale ambito. E' programmato inoltre il censimento dei passi carrabili che determinerà ulteriori entrate per l'Ente.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Tramite un sostanzioso finanziamento ottenuto di circa 3,5 milioni di euro, si vuole provvedere alla riqualificazione, al miglioramento sismico e all'efficientamento energetico di uno stabile comunale per la realizzazione di diversi appartamenti da destinare ad edilizia residenziale. I lavori sono stati affidati ed è stato firmato il contratto con la ditta aggiudicatrice, si prevede l'inizio dei lavori per i primi mesi del 2024.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

E' stato attuato il nuovo piano di raccolta dei rifiuti e l'istituzione di isole ecologiche. Obiettivo prioritario del servizio è migliorare la percentuale di raccolta differenziata.

Gli obiettivi del servizio sono assegnati al Responsabile del Settore Gestione del Territorio.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### programma 5

#### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

### programma 6

#### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

### programma 7

#### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

### programma 8

#### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

### programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### programma 1

#### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

### programma 2

#### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

### programma 3

#### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

### programma 4

#### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

### programma 5

#### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle

strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Il programma triennale delle opere pubbliche prevede diverse opere infrastrutturali per il riassetto della rete viaria e la creazione di aree di parcheggio in previsione del maggior numero di turisti che visiteranno il paese.

Gli obiettivi sono assegnati al Responsabile del Settore Gestione del Territorio.

Inoltre, ai fini della tutela della sicurezza stradale è necessario provvedere ad una attenta e costante verifica del buono stato della rete viaria ed alla esecuzione delle manutenzioni ordinarie via via occorrenti.

L'obiettivo è assegnato al Responsabile del Settore Demanio Patrimonio e Tributi.

#### programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 11 Soccorso civile

#### programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Si prevede di migliorare il coordinamento con le associazioni di volontariato di protezione civile del territorio e gestire in modo organico le criticità legate alle avverse condizioni meteorologiche. È previsto l'aggiornamento ed adeguamento del Piano di Emergenza Comunale e l'individuazione delle ditte da coinvolgere in caso di calamità naturali.

#### programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

#### programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per

indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### programma 2

##### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### programma 3

##### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

#### programma 1

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

#### programma 2

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

#### programma 3

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

#### programma 4

##### Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

#### programma 5

##### Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

#### programma 6

##### Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

#### programma 7

##### Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende,

inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 14 Sviluppo economico e competitività

#### programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e

competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **programma 1**

#### **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **programma 2**

#### **Formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

### **programma 3**

#### **Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

### **programma 4**

#### **Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **programma 1**

#### **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

## programma 2

### Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

## programma 3

### Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

### programma 1

#### Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

### programma 1

#### Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 19 Relazioni internazionali

### programma 1

#### Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### programma 2

#### Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

## Missione 20 Fondi e accantonamenti

### programma 1

#### Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### programma 2

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### programma 3

#### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## Missione 50 Debito pubblico

### programma 1

#### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### programma 2

#### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## Missione 60 Anticipazioni finanziarie

### programma 1

#### Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	147.759,74	132.243,96	0,00	131.943,96	0,00	131.943,96	0,00
1	2	267.839,42	239.547,77	0,00	239.497,77	0,00	239.497,77	0,00
1	3	368.212,23	375.977,73	0,00	127.812,11	0,00	127.812,11	0,00
1	4	94.683,38	95.583,38	0,00	96.383,38	0,00	96.383,38	0,00
1	5	324.740,07	315.610,07	0,00	314.640,07	0,00	314.640,07	0,00
1	6	182.251,52	197.631,85	0,00	197.631,85	0,00	197.631,85	0,00
1	7	120.273,45	91.200,81	0,00	91.200,81	0,00	91.200,81	0,00
1	10	196.522,19	154.838,78	0,00	154.838,78	0,00	154.838,78	0,00

1	11	1.003.285,12	458.712,03	0,00	459.548,42	0,00	462.998,35	0,00
3	1	191.890,96	193.346,80	0,00	191.546,80	0,00	191.546,80	0,00
4	2	8.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4	6	166.914,92	181.522,00	0,00	157.900,00	0,00	157.900,00	0,00
4	7	46.100,00	30.800,00	0,00	30.800,00	0,00	30.800,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	112.440,81	147.680,81	0,00	72.680,81	0,00	72.680,81	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	878.819,00	905.819,00	0,00	922.819,00	0,00	932.819,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	209.618,01	209.618,01	0,00	18.881,90	0,00	18.881,90	0,00
10	5	355.716,29	346.937,03	0,00	345.937,03	0,00	345.937,03	0,00
11	1	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

12	1	178.999,08	192.773,73	0,00	192.773,73	0,00	192.773,73	0,00
12	3	140.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
12	4	17.500,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00
12	5	89.751,43	84.815,55	0,00	60.230,31	0,00	66.077,89	0,00
12	7	32.545,94	33.545,94	0,00	33.545,94	0,00	33.545,94	0,00
12	9	3.100,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
14	2	25.483,56	145.483,56	0,00	25.483,56	0,00	25.483,56	0,00
16	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	15.960,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
20	1	28.000,00	28.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
20	2	149.664,35	152.837,65	0,00	155.054,56	0,00	155.063,18	0,00
20	3	97.374,04	142.663,98	0,00	271.546,20	0,00	190.595,89	0,00
50	1	224.770,46	215.665,42	0,00	212.259,96	0,00	204.846,51	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.727.215,97</b>	<b>5.281.355,86</b>	<b>0,00</b>	<b>4.740.456,95</b>	<b>0,00</b>	<b>4.671.399,32</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.705.567,12	2.061.346,38	0,00	1.813.497,15	0,00	1.816.947,08	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	191.890,96	193.346,80	0,00	191.546,80	0,00	191.546,80	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	221.014,92	215.322,00	0,00	191.700,00	0,00	191.700,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	112.440,81	147.680,81	0,00	72.680,81	0,00	72.680,81	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	878.819,00	905.819,00	0,00	922.819,00	0,00	932.819,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	565.334,30	556.555,04	0,00	364.818,93	0,00	364.818,93	0,00
11	Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	461.896,45	471.635,22	0,00	447.049,98	0,00	452.897,56	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	25.483,56	145.483,56	0,00	25.483,56	0,00	25.483,56	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	-----------	------	------	------	------	------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	------	------	------	------	------	------	------

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	15.960,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
----	--	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

20	Fondi e accantonamenti	275.038,39	323.501,63	0,00	453.600,76	0,00	372.659,07	0,00
----	------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

50	Debito pubblico	224.770,46	215.665,42	0,00	212.259,96	0,00	204.846,51	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.727.215,97</b>	<b>5.281.355,86</b>	<b>0,00</b>	<b>4.740.456,95</b>	<b>0,00</b>	<b>4.671.399,32</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	7.200,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	1.286.773,44	1.240.979,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	30.672,60	30.672,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	5.371.187,21	9.050.000,00	0,00	1.432.520,12	0,00	0,00	0,00
4	6	459.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	300.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00

5	2	499.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.750,79	0,00
6	1	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	17.400,00	0,00	0,00	489.401,32	0,00	0,00	0,00
8	2	1.831.007,40	1.232.475,00	0,00	538.262,50	0,00	308.750,00	0,00
9	2	15.613.721,57	15.839.946,44	0,00	80.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	885.000,00	0,00	557.037,40	0,00
9	5	630.000,00	630.000,00	0,00	449.999,14	0,00	4.477.839,33	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.995.489,61	2.847.550,44	0,00	9.034.000,00	0,00	10.292.900,30	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	590.544,00	442.908,00	0,00	442.908,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	980.000,00	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.081,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>33.612.827,83</b>	<b>36.744.531,78</b>	<b>0,00</b>	<b>13.552.091,08</b>	<b>0,00</b>	<b>27.880.358,82</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.293.973,44	1.690.979,30	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	30.672,60	30.672,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.830.187,21	10.050.000,00	0,00	1.432.520,12	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	799.832,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	3.603.750,79	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.848.407,40	1.232.475,00	0,00	1.027.663,82	0,00	308.750,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.243.721,57	16.469.946,44	0,00	1.414.999,14	0,00	10.034.876,73	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.995.489,61	2.847.550,44	0,00	9.034.000,00	0,00	10.292.900,30	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.570.544,00	1.422.908,00	0,00	442.908,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.081,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>33.612.827,83</b>	<b>36.744.531,78</b>	<b>0,00</b>	<b>13.552.091,08</b>	<b>0,00</b>	<b>27.880.358,82</b>	<b>0,00</b>

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riporta nella specifica tabella la programmazione triennale delle opere pubbliche già adottata con deliberazione di G.C. n. 185 del 19/12/2023 con la quale si è approvato anche lo schema di programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2024	2025	2026	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	34.295.133,68	13.502.091,08	27.830.358,82	75.627.583,58
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.295.133,68</b>	<b>13.502.091,08</b>	<b>27.830.358,82</b>	<b>75.627.583,58</b>

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche

N. intervento	Cod. Int. Amm .ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
					2024	2025	2026		Imp	Tipol
82000270601 2022000019		I35E22000360006	2022	PNRR - M4C111.1. - Nexgeneration EU - Realizzazione nuovo asilo nido comunale	442.908,00	442.908,00				
82000270601 202200020		I32C21000790002	2022	DL 59/2021 - PNC - M2C3 - Miglioramento sismico efficientamento energetico e razionalizzazione spazi esterni pertinenziali del palazzo sito in Via Vittoria Colonna	1.212.475,00	518.262,50	288.750,00			
82000270601 202300022		I36F22000580001	2023	ADIR - Bonifica discarica Costecalde - Selvelle	7.000.000,00					
82000270601 202400001			2024	Messa in sicurezza frane nel territorio comunale	2.300.000,00	80.000,00				
82000270601 202400002			2024	Messa in sicurezza strade comunali da dissesti	566.451,44	1.134.000,00				
82000270601 202400003		I36F22000580001	2024	Adeguamento impianto antincendio Scuola Pagnanelli	50.000,00					
82000270601 202400004		I33C17000020006	2024	Messa in sicurezza videosorveglianza	30.672,60					
82000270601 202400005		I31D1800010001	2024	Adeguamento Campo sportivo Don Emilio lafrate	1.000.000,00					
82000270601 202400006			2024	Manutenzione vari tratti di strade comunali	250.000,00	250.000,00	250.000,00			
82000270601 202400007			2024	Messa in sicurezza viabilità del centro urbano	300.000,00					
82000270601 202400008			2024	Messa in sicurezza di Via Regina e Via Alcide de Gasperi	1.000.000,00					
82000270601 202400009			2024	Messa in sicurezza strade mediante sistemi automatizzati	50.000,00					

N. intervento	Cod. Int. Amm. ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
					2024	2025	2026		Imp	Tipol
82000270601 202400010		I31F18000000002	2024	Efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione	149.583,40					
82000270601 202400012			2024	Messa in sicurezza del Fiume Fibreno	630.000,00					
82000270601 202400013			2024	Messa in sicurezza frane nel territorio comunale	3.350.000,00					
82000270601 202400014			2024	Risanamento idrogeologico del territorio comunale	2.913.043,24					
82000270601 202400015		I31B19000870006	2023	Lavori di completamento del Convitto Tulliano	9.000.000,00					
82000270601 202400016			2024	Adeguamento sismico della palestra istituto comprensivo M.T. Cicerone	1.000.000,00					
82000270601 202400017			2024	PNRR - Ristrutturazione dell'immobile denominato ex palestra comunale	2.000.000,00					
82000270601 202400018		I37B22000280006	2024	PNRR - M5C311.1 - Nexgeneration - Recupero cimitero comunale e spazio di pertinenza del Convento San Lorenzo	980.000,00					
82000270601 202400019		I34H22001030006	2024	PNRR M2C4I2.2 - Efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione - II LOTTO	70.000,00					
82000270601 202500020			2025	Riqualificazione area belvedere		200.000,00				
82000270601 202500021			2025	Rete fognante in loc. S. Altissimo, Vuotti. Moncisterna		885.000,00	557.037,40			
82000270601 202500022			2025	Area verde loc. Civitavecchia		249.999,14				
82000270601 202500023			2025	Biblioteca Palazzo Merolle Felluca		200.000,00				
82000270601 202500024			2025	Efficientamento energetico centro Samantha Gabriele		232.520,12				
82000270601 202500025			2025	Eliminazione barriere architettoniche (cimitero comunale - bagni pubblici - centro Samantha Gabriele)		489.401,32				

N. intervento	Cod. Int. Amm. ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
					2024	2025	2026		Imp	Tipol
82000270601 202500026			2025	Lavori di recupero e messa in sicurezza edifici scolastici		1.200.000,00				
82000270601 202500027			2025	Percorso San Cristoforo-Colle		250.000,00				
82000270601 202500028			2025	Adeguamento impianti di pubblica illuminazione		400.000,00				
82000270601 202500029			2025	Messa in sicurezza versante a ridosso strada provinciale Arpino-Sora		5.170.000,00				
82000270601 202500030			2025	Messa in sicurezza territorio area morroni-morelli-picinella		900.000,00				
82000270601 202500031			2025	Messa in sicurezza strade da fenomeni di dissesto -Zona alta		900.000,00				
82000270601 202600032			2026	Adeguamento sismico con ristrutturazione del Palazzo San Germano			1.000.000,00			
82000270601 202600033			2026	Valorizzazione mura megalitiche			3.000.000,00			
82000270601 202600034			2026	Adeguamento normativo immobile comunale			500.000,00			
82000270601 202600035			2026	Messa in sicurezza immobili di proprietà comunale			3.050.000,00			
82000270601 202600036			2026	Miglioramento sismico immobili di proprietà comunale			3.175.000,00			
82000270601 202600037			2026	Restauro e consolidamento beni vincolati			603.750,79			
82000270601 202600038			2026	Collegamento stradale Castelliri-M.S.G. Campano- Arpino			1.880.000,00			
82000270601 202600039			2026	Percorso naturalistico fiume Fibreno			4.477.839,33			
82000270601 202600040			2026	Urbanizzazioni (realizzazione rete metanifera)			640.081,00			

N. intervento	Cod. Int. Amm. .ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
					2024	2025	2026		Imp	Tipol
82000270601 202600041			2026	Realizzazione pista ciclabile in loc. Civitavecchia			1.407.900,30			
82000270601 202600042			2026	Opere varie finanziate con il PNRR			5.000.000,00			
82000270601 202600043			2026	eliminazione barriere architettoniche - edifici vari			2.000.000,00			

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 19/12/2023.

N.	Immobile	Valore in euro
1	Palazzo Spaccamela - Fg. 66 Mapp. 824 sub. 13-14 (autorizzazione ministeriale in corso)	380.052,00
2	Palazzo "Sangermano", Fg. 66 Mapp. 1060 - intero edificio con annesso parco secolare	1.240.979,30
3	Area parcheggio coperto - Via Delle Volte -Fg. 27 Mapp. 1414 - Lotto n. 4	18.225,00
4	Area parcheggio coperto - Via delle Volte - Fg. 27 Mapp. 1414 -Lotto n. 5	14.580,00
5	Area parcheggio coperto - Via delle Volte - Fg. 27 Mapp. 1414 - lotto n. 6	12.960,00
6	Area parcheggio coperto - Via delle Volte - Fg. 27 Mapp. 1414 - lotto n. 7	12.960,00
7	Area parcheggio coperto - Via delle Volte - Fg. 27 Mapp. 1414- lotto n. 8	17.415,00
8	Area parcheggio coperto - Via delle Volte - Fg. 27 Mapp. 1414 -Lotto n. 9	18.225,00
9	Ex Mattatoio identificato con Fg. 36 Mapp. 119 sito in Strada Provinciale snc di cui fabbricato per attività produttiva industriale non utilizzato	26.700,00
10	Immobile ex Scuola Asilo Nido Comunale sita in C.da Collemagnavino - Fg. 31 Mapp. 717 Sub. 1-2	50.000,00

Tabella 25: Piano delle alienazioni

## Programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Preso atto che il Comune di Arpino, da anni, registra una carenza di personale particolarmente rilevante, ulteriormente aggravata nel quadriennio 2018-2021, nel corso dei quali si sono verificate n. 12 cessazioni dal servizio, a seguito della c.d. "Quota 100" e n. 3 fuoriuscite per mobilità.

Nel **2024** si prevedono, vigendo l'attuale normativa, i seguenti pensionamenti:

n.1 ex cat. A2, part time 30 ore, giugno 2024;

n.1 ex cat. C5, full time, settembre 2024;

n.1 ex cat. B3/B7, full time, dicembre 2024.

Nel **2025**, vigendo l'attuale normativa pensionistica, il seguente pensionamento:

n. 1 ex cat. B7, full time, mese di maggio 2025;

Nel **2026**, vigenti le attuali normative in materia pensionistica:

n.1 ex cat. C5, full time, mese di febbraio 2026.

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 19/12/2023 , avente per oggetto: "Approvazione del piano triennale delle azioni positive 2024/2026 e delle pari opportunità (D.LGS n.116/2006)" e della necessità di definire il piano del fabbisogno del personale prevedendo un adeguato piano assunzionale 2024-2026, nel rispetto dei vincoli normativi sopra evidenziati;

#### **Anno 2024**

1. Personale in sostituzione: si andrà a sostituire il personale, n.1 ex cat.C5 full time, che andrà in pensione a settembre, con l'assunzione n. 1 Istruttore, Area degli Istruttori, ex Cat. C, a tempo pieno e indeterminato da effettuare tramite concorso pubblico, mobilità volontaria, o scorrimento di graduatorie di altri enti, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

2. Personale in sostituzione: si andrà a sostituire il personale, n.1 ex cat.B7 full time, che andrà in pensione a dicembre, con l'assunzione n. 1 Istruttore, Area degli Istruttori, ex Cat. C, a tempo parziale 30/36 ed a tempo indeterminato da effettuare tramite concorso pubblico, mobilità volontaria, o scorrimento di graduatorie di altri enti, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

3. Personale in sostituzione: si andrà a sostituire il personale, n.1 ex cat.A2, part time 30/36, che andrà in pensione a giugno, con l'assunzione n. 1 Istruttore, Area degli Istruttori, ex Cat. C, a tempo parziale 18/36 ed a tempo indeterminato da effettuare tramite concorso pubblico, mobilità volontaria, o scorrimento di graduatorie di altri enti, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

#### **Anno 2025**

4. Personale in sostituzione: si andrà a sostituire il personale, n.1 ex cat.B7 full time, che andrà in pensione a dicembre, con l'assunzione n. 1 Istruttore, Area degli Istruttori, ex Cat. C, a tempo parziale 30/36 ed a tempo indeterminato da effettuare tramite concorso pubblico, mobilità volontaria, o scorrimento di graduatorie di altri enti, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

#### **Anno 2026**

Personale in sostituzione: si andrà a sostituire il personale, n.1 ex cat.C5 full time, che andrà in pensione a febbraio, con l'assunzione n. 1 Istruttore, Area degli Istruttori, ex Cat. C, a tempo pieno e indeterminato da effettuare tramite concorso pubblico, mobilità volontaria, o scorrimento di graduatorie di altri enti, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

L'incremento effettivo applicabile rispetto alla spesa di personale 2018 (capacità assunzionale) è quindi il seguente:

ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
€ 382.158,50	€ 398.081,77	€ 414.005,04

Si precisa, inoltre, che il Comune di Arpino nel 2023 ha attivato procedure per assunzioni autorizzate dalla COSFEL nella seduta del 26.10.2023.

Si specifica che il Decreto Legge 104/2023, all'art. 21 bis comma 2 stabilisce che: *“Le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate dagli enti in dissesto finanziario, in riequilibrio finanziario pluriennale o strutturalmente deficitari, sottoposte all'approvazione della commissione per la stabilità finanziaria di cui all'articolo 155 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e già autorizzate, possono essere comunque perfezionate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione anche in condizione di esercizio provvisorio.”*

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	1	0	1	0
A2	6	0	0	-1
A3	0	0	0	0
A4	1	0	1	0
A5	0	0	0	0
B1	1	0	1	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	3	0	3	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	2	0	0	-1
C1	0	0	0	3
C2	6	0	6	0
C3	0	0	0	0
C4	2	0	2	0
C5	2	0	0	-1
D1	0	0	0	0
D2	3	0	3	0
D3	0	0	0	0
D4	2	0	2	0
D5	2	0	2	0
D6	0	0	0	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 26: Programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale